

Parrocchia San Giovanni Battista

don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82
ORATORIO san LUIGI, via Lecco 43 - 039 291 72 21

Appuntamenti
della Comunità
www.oratoriosanluigi.it

22
febbraio
2015

n° 349



LA PAROLA DEL PAPA

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un "tempo di grazia". Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo". Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare...

L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani...

Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità. Tuttavia, il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta attraverso la quale Dio entra nel mondo e il mondo in Lui. Così la mano, che è la Chiesa, non deve mai sorprendersi se viene respinta, schiacciata e ferita.

Il popolo di Dio ha perciò bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso. Vorrei proporvi tre passi da meditare per questo rinnovamento.

1. "Se un membro soffre, tutte le membra soffrono" - La Chiesa universale.

La carità di Dio che rompe quella mortale chiusura in se stessi che è l'indifferenza, ci viene offerta dalla Chiesa con il suo insegnamento e, soprattutto, con la sua testimonianza. Si può però testimoniare solo qualcosa che prima abbiamo sperimentato. Il cristiano è colui che permette a Dio di rivestirlo della sua bontà e misericordia, di rivestirlo di Cristo, per diventare come Lui, servo di Dio e degli uomini. Ce lo ricorda bene la liturgia del Giovedì Santo con il rito della lavanda dei piedi. Pietro non voleva che Gesù gli lavasse i piedi, ma... questo servizio può farlo solo chi prima si è lasciato lavare i piedi da Cristo.

La Quaresima è un tempo propizio per lasciarci servire da Cristo e così diventare come Lui. Ciò avviene quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando riceviamo i sacramenti, in particolare l'Eucaristia. In essa diventiamo ciò che riceviamo...

continua in quarta pagina ⇨

Gesù gli disse:
"Io sono la via
la verità e la vita" (Gv 14,6)
..... dove?

Cappellina Casa San Paolo
Via Vittorio Emanuele
ogni lunedì, mercoledì, venerdì
dalle ore 6,30 alle ore 8,00

"abbiamo comprato
un nuovo
appartamento"



il nostro sito
cambia l'estensione
scomparirà presto ".org" già sostituita da ".it"
www.oratoriosanluigi.it

cambiano ancora le date (... ora, a Dio piacendo, definitive!)
pellegrini a SANTIAGO DE COMPOSTELA & FATIMA dal 23 al 27 maggio
siamo già una ventina....!

23 LUNEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Brioschi Alfredo - - Conti Pietro e Panzeri Luigia)
- * **16:30** **Catechesi 1^a e 2^a elementare**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- * **17:30** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra della scuola media**
- * 21:00 Incontro Caritas in casa parrocchiale
- * 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

24 MARTEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Perego Maria e sorelle)
- * **16:30** **Catechesi 5^a elementare e 1^a media**
- * **17:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra della scuola media**

25 MERCOLEDÌ -

- * 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Mauri Carlo e Paolo)
- * **16:30** **Catechesi 3^a e 4^a elementare**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra della scuola elementare**
- * **18:00** **Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra della scuola media**
- * **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**
- * 21:00 Prove del Coro in sala Santa Rita

26 GIOVEDÌ -

- * 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Brivio Cesare, Teresa e Alberto)
- * **17:30** **Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra della scuola media**

27 VENERDÌ - in spirito penitenziale e in ricordo dei patimenti di Gesù, invitiamo OGGI al DIGIUNO (dal 18° al 59° anno) e all'ASTINENZA dalle carni (dal 14° anno)

- * 15:00 **Via Crucis nella cappella dell'oratorio**
- * 16:30 **Via Crucis nella cappella dell'oratorio: invitiamo bambini, ragazzi, adolescenti**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- * **18:00** **Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra della scuola media**
- * **18:00** **Catechesi 2^a e 3^a media**
- * 21:00 **Via Crucis nella cappella dell'oratorio**
serata di preghiera e condivisione con il Consiglio Pastorale, con i Catechisti, gli adulti e i giovani

28 SABATO -

- * **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- * **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
- * 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Bonfanti Rosa e Ferrario Giovanni - - Maggioni Angela - - Di Trani Luigia - - Gatti Sofia - - Vismara Maria, Costanza e Silvana)

1 marzo - DOMENICA - seconda di Quaresima - OGGI: ritiro per 5^a elementare (rettangolo nella pagina a fronte)

Nelle domeniche di Quaresima, nelle chiese di rito Ambrosiano, è possibile acquistare l'indulgenza plenaria recitando devotamente la preghiera "Eccomi o mio amato e buon Gesù" davanti all'immagine del Crocifisso, dopo essersi comunicati

- * 8:00 S. Messa (+ Pirovano Antonio, Carlo e Adele - - Cereda Cesare, Adele e Antonio - - Colombo Franco, Bonfanti Luigi e defunti della Classe 1930)
- * 10:30 S. Messa (+ Taroni Gianni - - Pozzoni Angelo, Albina e figli)
- * **14:30** **in oratorio: PRIMO INCONTRO per bambini e ragazzi che desiderano partecipare al TEATRO DI GIUGNO**
- * 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario
- * **16:30** **nel salone del cinema: 2° spettacolo della rassegna teatrale per ragazzi "LA BATTAGLIA DI EMMA": Emma, la cuoca del re dei Gialloti, si ribella fermamente a ciò che per lei è contro natura, a ciò che non ha senso nell'esistenza degli uomini... VIENI E VEDI !!!!!**

ragazzi di 3^a media: domenica 15 marzo
insieme a tutte le terze medie del Decanato
presso la chiesa di Novate, alle ore 18:00
santa Messa e consegna del "CREDO"
presiede la celebrazione il Vicario Episcopale don Maurizio Rolla
sono invitati ad essere presenti anche **tutti i genitori**



con il
CARDINALE

**Ai fedeli delle comunità cristiane
della Diocesi Ambrosiana**

Lo smarrimento che sembra segnare il nostro tempo e la nostra società diventa nelle persone serie una invocazione o almeno un desiderio di trovare una direzione per la propria vita e per l'intera società. Le parole gridate e gli eventi clamorosi talora occupano la cronaca e catturano l'attenzione. Il risultato è che distolgono dalla ricerca di una possibilità promettente, incrementando lo sconcerto e logorando la speranza.

I discepoli di Gesù, non insensibili al clima in cui sono immersi, avvertono però una voce che li chiama, un invito ad alzare lo sguardo, una proposta che li invita a radunarsi.

Per questo i cristiani si propongono per una loro singolarità irriducibile: si sentono animati dalla speranza. Riconoscono nella speranza non la vaga aspettativa che il futuro si aggiusti, ma piuttosto la risposta a una promessa affidabile.

Per andare insieme fin là dove abita la promessa l'Arcivescovo rivolge a tutti l'invito a partecipare in Duomo o a seguire attraverso i mezzi di comunicazione disponibili al pio esercizio della Via Crucis.

La Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo sarà celebrata in Duomo, alle ore 21.00, come negli anni passati, nei seguenti giorni:

Martedì 3 marzo 2015

Martedì 10 marzo 2015

Martedì 17 marzo 2015

Martedì 24 marzo 2015

Nella preghiera condivisa
impareremo con quali parole
e con quale amore

Gesù innalzato da terra attira tutti a sé.

Il Signore accompagni i nostri passi
e renda disponibili noi tutti
ad accogliere i suoi doni di grazia.

il VICARIO GENERALE
+ Mario Delpini

GIORNATA DI RITIRO

per la 5^a elementare:

domenica 1 marzo
dalle ore 10:15 alle ore 17:30

in sant'Agnesse, compreso
pranzo: pasta asciutta offerta
dall'oratorio, poi "fai da te"

ore 15:15 incontro genitori

poi la prossima domenica:

per la 1^a media

vedi il sito!

qui dietro:
FASCETTA
DA RITAGLIARE
per creare
l'angolo
della carità
nella tua casa

procurati una lattina e DOPO AVERLA LAVATA

e fatta asciugare bene,
ritaglia e incolla questa
FASCETTA.

poi crea in un posto
BEN VISIBILE

in casa tua:
L'ANGOLO DELLA CARITÀ

consegnerai la LATTINA in chiesa,
durante la S. Messa di

domenica 29 marzo

← continua dalla prima pagina

2. "Dov'è tuo fratello?" (Gen 4,9) – Le parrocchie e le comunità.

Quanto detto per la Chiesa universale è necessario tradurlo nella vita delle parrocchie e comunità. Si riesce in tali realtà ecclesiali a sperimentare di far parte di un solo corpo? Un corpo che insieme riceve e condivide quanto Dio vuole donare? Un corpo, che conosce e si prende cura dei suoi membri più deboli, poveri e piccoli? O ci rifugiamo in un amore universale che si impegna lontano nel mondo, ma dimentica il Lazzaro seduto davanti alla propria porta chiusa?

Per ricevere e far fruttificare pienamente quanto Dio ci dà vanno superati i confini della Chiesa visibile in due direzioni.

In primo luogo, unendoci alla Chiesa del cielo nella preghiera. Quando la Chiesa terrena prega, si instaura una comunione di reciproco servizio e di bene che giunge fino al cospetto di Dio. Con i santi che hanno trovato la loro pienezza in Dio, formiamo parte di quella comunione nella quale l'indifferenza è vinta dall'amore... Santa Teresa di Lisieux scriveva convinta che la gioia nel cielo per la vittoria dell'amore crocifisso non è piena finché anche un solo uomo sulla terra soffre e geme: "Conto molto di non restare inattiva in cielo, il mio desiderio è di lavorare ancora per la Chiesa e per le anime"...

D'altra parte, ogni comunità cristiana è chiamata a varcare la soglia che la pone in relazione con la società che la circonda, con i poveri e i lontani. La Chiesa per sua natura è missionaria, non ripiegata su se stessa, ma mandata a tutti gli uomini. Questa missione è la paziente testimonianza di Colui che vuole portare al Padre tutta la realtà ed ogni uomo. La missione è ciò che l'amore non può tacere...

Cari fratelli e sorelle, quanto desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza!

3. "Rinfrancate i vostri cuori!" – Il singolo fedele.

Anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza?

In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti! L'iniziativa 24 ore per il Signore, che auspicio si celebri in tutta la Chiesa, anche a livello diocesano, nei giorni 13 e 14 marzo, vuole dare espressione a questa necessità della preghiera.

In secondo luogo, possiamo aiutare con gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani, grazie ai tanti organismi di carità della Chiesa. La Quaresima è un tempo propizio per mostrare questo interesse all'altro con un segno, anche piccolo, ma concreto, della nostra partecipazione alla comune umanità.

E in terzo luogo, la sofferenza dell'altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli. Se umilmente chiediamo la grazia di Dio e accettiamo i limiti delle nostre possibilità, allora confideremo nelle infinite possibilità che ha in serbo l'amore di Dio. E potremo resistere alla tentazione diabolica che ci fa credere di poter salvarci e salvare il mondo da soli.

Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI. Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo, un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro.

Per questo, cari fratelli e sorelle, desidero pregare con voi Cristo in questa Quaresima: "Fac cor nostrum secundum cor tuum": "Rendi il nostro cuore simile al tuo". Allora avremo un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza.

Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.

papa Francesco

taglia lungo il bordo nero



Parrocchia
San Giovanni Battista

50 %

progetto a sostegno
della Parrocchia
"SAN LUCAS" a MAUA
dove risiede padre Carlo
e dove svolge la sua missione



di fraternità
2015

50 & 50

50 %

progetto a sostegno
della Parrocchia
"Notre Dame de la Providence"
a M'Bahiakro
luogo di origine di don Joseph
comunità che lo ha generato alla missione



Oratorio
San Luigi